



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 concernente "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 dell'11 maggio 2018 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20 giugno 2016;

VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16 febbraio 2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n.50 del 13 febbraio 2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Giovanni Bologna;

VISTO il Protocollo di Intesa per l'Area di Gela stipulato in data 6 novembre 2014 tra il Ministero dello Sviluppo economico, Regione siciliana, Comune di Gela e Eni S.p.A., Eni Mediterranea idrocarburi S.p.A., Raffineria di Gela S.p.A., Versalis S.p.A., Syndial S.p.A. E Filctem CGIL, Femca CISL, Uiltec UIL, UGL Chimici, CGIL, CISL, UIL, UGL territoriali e Confindustria Centro Sicilia per la realizzazione di alcuni interventi da porre in essere in relazione alle attività comprese nel "*Programma di Sviluppo Eni*", quali le attività minerarie di esplorazione e produzione di idrocarburi sul territorio della Regione e nell'offshore ad esso adiacente, effettuate nel rispetto del disposto normativo di cui all'articolo 8, comma 1, della legge regionale 3 luglio 2000, n. 14 e del disciplinare tipo di cui ai decreti dell'Assessore all'Industria n. 91 del 30 ottobre 2003 e n. 88 del 20 ottobre 2004, che devono concretizzarsi, in particolare, in progetti volti a garantire gli equilibri eco sistemici e ambientali del territorio interessato alle attività comprese nel citato "*Programma di Sviluppo Eni*";

VISTO l'Accordo attuativo ex articolo 6 *“Intervento attinente la riqualificazione della portualità gelese – Ripristino funzionale e potenziamento del Porto Rifugio”* del Protocollo di Intesa per l'Area di Gela stipulato in data 27 settembre 2014 tra la Regione siciliana, il Comune di Gela, il Dipartimento regionale della Protezione civile e Eni S.p.A., Eni Mediterranea idrocarburi S.p.A. e Raffineria di Gela S.p.A., nel quale è previsto che il Dipartimento regionale della Protezione civile deve realizzare gli interventi per la caratterizzazione dei sedimenti del fondale e i lavori di riprofilatura dei fondali per consentirne la rifunionalizzazione dell'accesso necessari per garantire il superamento delle criticità relative alla operatività del Porto rifugio di Gela ed EniMed e RaGe si impegnano a versare in entrata del bilancio regionale l'importo di complessivi € 5.880.000,00, in corrispondenza del ricevimento della comunicazione di avvenuto completamento delle varie fasi dei lavori per la realizzazione dell'intero progetto di potenziamento del Porto Rifugio;

VISTO il decreto del Ragioniere Generale della Regione n. 470 del 29 marzo 2017 con il quale si è provveduto ad istituire in bilancio il capitolo di entrata 7489 *“Contributo dovuto dai titolari di concessione mineraria per idrocarburi liquidi e gassosi in attuazione dell'articolo 8 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 14 e del disciplinare tipo di cui ai decreti dell'Assessore all'Industria n. 91 del 30 ottobre 2003 e n. 88 del 20 ottobre 2004”* sul quale è stata iscritta la somma complessiva di € 5.880.000,00, con imputazione della somma di € 1.220.000,00 nell'esercizio finanziario 2017, € 1.050.000,00 nell'esercizio finanziario 2018 e € 3.610.000,00 nell'esercizio finanziario 2019, secondo il cronoprogramma della spesa predisposto dal Dipartimento regionale della Protezione civile;

CONSIDERATO che nel bilancio di previsione della Regione Siciliana risulta istituito presso l'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità nella rubrica Dipartimento regionale dell'Energia il capitolo 4746 *“Contributo dovuto dai titolari di concessione mineraria per idrocarburi liquidi e gassosi in attuazione dell'articolo 8 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 14 e del disciplinare tipo di cui ai decreti dell'Assessore all'Industria n. 91 del 30 ottobre 2003 e n. 88 del 20 ottobre 2004”* avente la medesima denominazione e la medesima finalità;

RAVVISATA, per quanto sopra specificato, la necessità di procedere, al fine di assicurare una migliore e più puntuale rappresentazione nel bilancio della Regione Siciliana alle finalità proprie dell'entrata e della correlata spesa, già iscritta con il citato DDG n. 470/2017 al capitolo di spesa 516078 *“Lavori di dragaggio del Porto Rifugio di Gela finanziati dai contributi per la realizzazione di investimenti per progetti di carattere infrastrutturale e ambientale previsti dall'articolo 8 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 14”*, alla integrazione della denominazione del capitolo di entrata 7489 come di seguito riportata;

RITENUTO di apportare al Bilancio della Regione, per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020 le opportune variazioni:

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, la denominazione del capitolo di entrata 7489 è così modificata: *“Contributo dovuto dai titolari di concessione mineraria per idrocarburi liquidi e gassosi in attuazione dell'articolo 8 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 14 e del disciplinare tipo di cui ai decreti dell'Assessore all'Industria n. 91 del 30 ottobre 2003 e n. 88 del 20 ottobre 2004, finalizzato alla realizzazione dei lavori di dragaggio del Porto Rifugio di Gela”*.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 12/06/2018

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Giovanni Bologna)

Il Dirigente del Servizio

f.to (Gloria Giglio)

Il Funzionario direttivo

f.to (Grazia Genova)
